



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANTONINO CAPONNETTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA PETRONILLA" SCUOLA PRIMARIA "A.CAPONNETTO"

SCUOLA MEDIA "GIOVANNI VERGA"

Via Maria Montessori, 1 - 93100 **CALTANISSETTA** Tel. e Fax 0934/595552

e-mail clic821009@istruzione.it – clic821009@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale. CLIC821009 - C.F.92058470854

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO EX ART. 92 -CORRISPETTIVI, INCENTIVI E FONDI A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI – DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE.

PREMESSA

Il CONSIGLIODI ISTITUTO dell'I.C.S. "A. CAPONNETTO" di Caltanissetta

- ❖ Visto il Piano integrato PON FESR II (C) - Avviso Prot.n. AOODGAI/7667 del 15/06/2010;
- ❖ Vista l'autorizzazione nota prot. n. AOODGAI/13207 del 28.09.2012;
- ❖ Vista la nota conferma Autorizzazione prot. n. AOODGAI/6679 del 12/06/2012;
- ❖ Vista l'opera oggetto di progettazione finanziata dal MIUR denominata PON FESR MIURMATTM Edilizia Scolastica per un importo complessivo di € 329.853,44, articolata nella/e azione/i:

AZIONE	COD.	DESCRIZIONE	COSTO PROGETTO
Interventi per il risparmio energetico	C1-1	ISOLAMENTO TERMICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO – progettazione dell'isolamento termico dei principali elementi dell'involucro edilizio: solai, pareti opache, serramenti, strutture di copertura.	21.235,20
Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	C3-5	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	109.538,00
Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici	C4-4	INTERVENTI PER L'AUMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E PIENA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI – INFISSI ESTERNI	172.536,00

Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	C5-18	Ristrutturazione palestra esistente di mq. 200	26.544,00
Totale Importi Per L'obiettivo			329.853,44

- ⤴ Vista la nomina a RUP per l'intervento di cui sopra, giusto provvedimento di nomina prot. N. 1189 del 31/10/2012 nella persona del Dirigente Scolastico Maurizio Lomonaco;
- ⤴ Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni codice dei contratti reativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ⤴ Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ⤴ Visto il D.P.R. n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ⤴ Vista la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R: n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- ⤴ Visto il comma 5 dell'art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che prevede che una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione è ripartita con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- ⤴ Visto il decreto dell'Assessore dei lavori pubblici 23 gennaio 2008 concernente i "Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della legge 11 febbraio 1994. n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 - 7/2003 e 16/2005 che costituisce, ai sensi del comma I dell'art. 18 della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni linee guida per l'amministrazione regionale;
- ⤴ Visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 (in SO n. 49 alla GU 9 marzo 2001, n.57) Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- ⤴ Vista la programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013 – PONFESR-2007 IT 16 1 PO004 "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti";

Approva ART. 1

Oggetto, Definizione e Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. Tale incentivo è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse.

ART. 2

Destinazione e Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è destinato - sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri - al personale in servizio presso questa Istituzione scolastica, Stazione

Appaltante del progetto di cui in premessa.

2. L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:

- il responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- gli incaricati della progettazione;
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- il direttore dei lavori;
- il collaudatore tecnico amministrativo;
- i collaboratori tecnici e/o amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore.

ART. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza.

2. L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto, così come previsto dall'art. 3, comma 29, della legge n. 350/2003, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e specificato dall'art. 1 comma 207 della legge 23/12/2005 n. 266.3.

3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto;

4. Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali:

- a) responsabile unico del procedimento 25%;
- b) redattori del progetto, coordinatori piano di sicurezza, direzione lavori e collaudatore 55%;
- c) collaboratori tecnici e amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore 20%.

5. I corrispettivi b) e c) delle prestazioni di cui al precedente comma 4, non essendo svolte dal personale in servizio presso questa Stazione Appaltante, verranno ripartiti tra le figure professionali di cui all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento, qualora previste nell'art. 5 comma c) e d) dell'accordo ex art. 15, L. 1 agosto 1990 n. 241 sottoscritto in data

02/11/2011 tra questa Stazione Appaltante e il Comune di Palma di Montechiaro, in caso contrario costituiscono economie d'appalto.

ART. 4

Quantificazione e ripartizione del fondo

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento;
2. L'incentivo al RUP verrà liquidato secondo le seguenti percentuali, corrispondenti allo stato di avanzamento del progetto, e in particolare:
25% all'affidamento dei lavori;
50% ad ultimazione dei lavori;
25% all'approvazione del collaudo.

ART. 5

Sostituzione del Responsabile unico del Procedimento

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
 - a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
 - b) trasferimento ad altro ufficio diverso dal dipartimento;
 - c) rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;
 - d) revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 4.

2. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

ART. 6

Penalità

1. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del dirigente scolastico preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2013

IL SEGRETARIO
(Ins. Michelina Giovanna Sevarino)

IL PRESIDENTE
(Dott. Luigi Parrinello)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. MAURIZIO LOMONACO)